



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
di Crotone*

Via G. da Fiore – 88900 Crotone

Tel. 0962 1922201

email: krm047007@istruzione.it pec: krm047007@pec.istruzione.it

sito web: www.cpia.kr.edu.it

C.M. KRMM047007 - C.F. 91052780797



AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ESPERTI INTERNI/ESTERNI

PROGETTO: “CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI”- codice “10.3.1A-FSEPON-CL-2021-1-CUP: DI3D21002020006

Programma Operativo Nazionale (PON e POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020- finanziato con FSE e FDR- Asse I – Istruzione - Obiettivo specifico 10.3 – Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate - Azione 10.3.1 Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC- Sotto azione 10.3.1A “Apprendimento e socialità CPIA” “Progetti per il potenziamento delle competenze delle adulte e degli adulti iscritti presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA)- Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 FSE - Apprendimento e socialità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Avviso pubblico prot. 9707 del 27/04/2021 per la realizzazione di progetti per l' Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, con particolare riguardo alle fasce di istruzione meno elevate - Azione 10.3.1 Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC- Sotto azione 10.3.1A “Apprendimento e socialità CPIA” con la quale viene autorizzato il progetto presentato da questo istituto, **PROGETTO:** “CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI”- Codice “10.3.1A- FSEPON-CL-2021-

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTA la nota MIUR –Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali-Direzione Generale per interventi di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale-Ufficio IV- prot. n. AOODGEFID/0017509 del 04/06/2021- che autorizza questa istituzione scolastica ad attuare il progetto “CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI” -codice identificativo: **10.3.1A-FSEPON- CL- 2021-1;**

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 03/05/2021 con cui è stata valutata l'adesione al progetto **PROGETTO:** “CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI”- Codice “10.3.1A- FSEPON-CL-2021-

Firmato digitalmente da MARIA ROSARIA LONGO

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto 03/05/2021 con cui è stata valutata l'adesione al progetto **PROGETTO: "CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI"**- Codice **"10.3.1A- FSEPON-CL-2021-**

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto prot. 1942 del 11/06/2021 con la quale è stata deliberata l'assunzione nel Programma Annuale 2021 del **PROGETTO: "CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI"**- Codice **"10.3.1A- FSEPON-CL-2021-**

VISTE "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" Prot. N° 1498 del 09/02/2018.

VALUTATA la necessità di reperire esperti con adeguate competenze culturali e professionali per l'espletamento delle diverse attività necessarie alla realizzazione del **PROGETTO PROGETTO: "CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI"**- Codice **"10.3.1A- FSEPON-CL-2021-**

VISTA la circolare MIUR protocollo AOODGEFID.0034815 del 2 agosto 2017 recante "Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale" che prevede *"Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica deve provvedere a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità (...) Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il Regolamento per la disciplina degli incarichi al personale interno ed esterno all'amministrazione, approvato dal Consiglio d'Istituto del 11/06/2021 in applicazione del Decreto 28/08/2018 N° 129 e del manuale operativo per procedura di avvio progetto e dal Collegio dei Docenti del 14/06/2021.

VISTE le Note MIUR AOODGEFID/34815 del 02/08/2017 e AOODRPU/21586 del 30/08/2017 "Attività di formazione-Iter di reclutamento del personale esperto e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale, assistenziale. Chiarimenti", nonché la successiva nota di chiarimento 35926 del 21 settembre 2017;

CONSIDERATO che per la realizzazione del progetto autorizzato occorre reperire la figura di esperti per i moduli previsti dalla progettazione;

Tutto ciò premesso e rilevato, che costituisce parte integrante del presente Atto,

COMUNICA

che per la realizzazione del progetto denominato **"CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI"**-, è necessario **individuare gli Esperti dei moduli sotto elencati:**

| Tipologia modulo | Titolo modulo | Titolo di studio richiesto | Numero allievi | ore |
|---------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|-----------------------|------------|
| competenza alfabeticafunzionale | Potenziamento Italiano L2 | LAUREA + TITOLI PER ITALIANO L2 | 20 | 30 |
| competenza alfabeticafunzionale | Italiano L2 Lettura | LAUREA + TITOLI PER ITALIANO L2 | 20 | 30 |
| competenza alfabeticafunzionale | Italiano L2 Scrittura | LAUREA + TITOLI PER ITALIANO L2 | 20 | 30 |
| competenza alfabeticafunzionale | Italiano L2 Comunicazione | LAUREA + TITOLI PER ITALIANO L2 | 20 | 30 |

| | | | | |
|---|--|---|----|----|
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Laboratorio professionalizzante per progettista- cad-cam 1 | Laurea in Ingegneria meccanica | 16 | 30 |
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Corso Gis (Sistemi Informativi Geografici) avanzato. | Laurea in materie scientifiche | 20 | 30 |
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Laboratorio sui Sistemi Informativi Territoriali (Gis) base | Laurea in materie scientifiche | 20 | 30 |
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Laboratorio professionalizzante installatore F.E.R. | Laurea in Ingegneria meccanica | 20 | 30 |
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Progettazione Cad- Cam | Laurea in Ingegneria meccanica | 16 | 30 |
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Laboratorio professionalizzante per caldaista | Laurea in Ingegneria meccanica | 15 | 30 |
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Laboratorio professionalizzante manutentore impianti F.E.R. | Laurea in Ingegneria meccanica | 20 | 30 |
| competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica (stem) | Laboratorio professionalizzante per progettista- cad-cam 2 | Laurea in Ingegneria meccanica | 16 | 30 |
| competenza digitale | Laboratorio professionalizzante di robotica e domotica | Ingegneria meccanica e/o elettronica | 20 | 30 |
| competenza digitale | imparare a progettare, realizzare e gestire sistemi informativi territoriali mediante il software opensource qgis e esri arcmap (esri) Arcmap (Esri) | Laurea in Ingegneria informatica | 20 | 30 |
| competenza digitale | Laboratorio Sui Sistemi Informativi Territoriali(Gis) Avanzato | Laurea in Materie scientifiche | 20 | 30 |
| competenza in materia di cittadinanza | Service Learning | Assistente sociale | 20 | 30 |
| competenza imprenditoriale | Laboratorio Professionalizzante di autoimprenditorialità. | Laurea in Economia o equipollente | 20 | 30 |
| competenza imprenditoriale | Laboratorio professionalizzante per addetto alla conduzione di Impianti Termici | Laurea in Ingegneria meccanica | 20 | 30 |
| competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | "Al Centro Learning To Learn" | Laurea generica | 20 | 30 |
| competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | Alla Scoperta dell'antica Kroton e della Kroton paleontologica: | Laurea in Scienze Geologiche o equipollente | 20 | 30 |

DESCRIZIONE DEI MODULI

| TITOLO | |
|--|--|
| Potenziamento Italiano L2 | La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante |
| Italiano L2 Lettura | Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta. |
| Italiano L2 Scrittura | Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi. |
| Italiano L2 Comunicazione | Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. |
| Laboratorio professionalizzante per Progettista Cad- Cam 1 | Il corso è finalizzato a formare una figura professionale che si occupa di disegnare, progettare, ingegnerizzare prodotti o macchinari. Questa figura definisce, a partire dal disegno meccanico completo, la programmazione delle specifiche tecniche del pezzo e l'ingegnerizzazione del progetto prima dell'invio al reparto produzione. Il progettista industriale si occupa della programmazione delle macchine, tramite il sistema CAD e CAM del reparto produzione. Il percorso di apprendimento che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. |
| Corso Gis (Sistemi Informativi Geografici) Avanzato | Il corso GIS Avanzato - (Analisi geografica, Database, Geoprocessing raster e vettoriale, Modelli Digitali del Terreno) è un corso di formazione con approccio essenzialmente pratico all'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici. Il modulo ha come obiettivo quello di approfondire ed espandere le conoscenze di base già acquisite in altri percorsi formativi o durante l'attività lavorativa ed è basato su QGIS e ARCMAP, due fra i migliori software nel segmento (Open Source il primo) in termini di funzionalità, flessibilità e facilità d'uso. Dopo un breve riepilogo delle funzionalità principali di QGIS, verranno innanzitutto trasferite le conoscenze per una gestione avanzata della componente di database. In particolare, saranno illustrate le espressioni, uno strumento fondamentale che agevola l'utente nella realizzazione delle query e in molte altre operazioni (es. la tematizzazione con regole, la personalizzazione degli input, l'aggiornamento massivo tabellare attraverso il Calcolatore Campi, ecc.). Sempre in ambito di database verranno descritte le procedure per realizzare join e relazioni tabellari. Successivamente, il modulo formativo affronterà le metodologie di gestione e analisi dei Modelli Digitali di Elevazione con la possibilità di realizzare processi interpolativi, rendering 3D, profili topografici e cartografie derivate (es. pendenze, orientazione dei versanti, ecc.). |

| | |
|---|---|
| Laboratorio sui sistemi informativi territoriali (Gis) Base | <p>Il corso affronta i principali aspetti concettuali e metodologici della gestione di dati e fornisce le conoscenze tecniche necessarie per l'utilizzo dei SW qgis e arcmap (prodotto ESRI). Tali software rappresentano i più avanzati strumenti, in termini di prestazioni e facilità d'impiego, per creare, modificare, analizzare e pubblicare dati territoriali.</p> <p>Nel corso saranno affrontati argomenti di base come la visualizzazione e la gestione di dati vettoriali e raster, l'editing, il database e l'impostazione di un layout di stampa. L'utente apprenderà le procedure di georeferenziazione cartografica, di geoprocessing, di analisi spaziali vettoriali e raster.</p> <p>obiettivi professionali</p> <p>Il corso per l'utilizzo di software gis (QGIS o ARCMAP) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze metodologiche e tecniche per progettare realizzare e gestire sistemi informativi strutturati mediante tecnologia gis attraverso l'apprendimento dei due software (di cui QGIS gratuito).</p> <p>obiettivi formativi</p> <p>L'esperto in Sistemi Informativi Territoriali è in grado di gestire le tecnologie informative per progettare raccogliere gestire diffondere e aggiornare i dati territoriali. Gli esperti in Sistemi Informativi Territoriali, acquisendo professionalità con il GIS sono così in grado di utilizzare le proprie competenze per operare in contesti professionali pubblici e privati occupandosi della gestione di dati cartografici e geografici. Tali competenze e capacità permettono di acquisire professionalità anche a livello internazionale essendo il QGIS e ARCMAP software molto diffusi e affidabili.</p> <p>Destinatari il corso GIS è in italiano ed è ideato per tutti coloro che desiderino imparare come usare QGIS e ARCMAP partendo da zero.</p> |
| Laboratorio Professionalizzante Installatore F.E.R. | <p>Il percorso formativo di qualifica e aggiornamento mira a sviluppare i livelli di competenza Scienze e Tecnologie necessari per installare e operare sui dispositivi alimentati da Fonti di Energie Rinnovabili (F.E.R.) il cui sfruttamento non comporta un impoverimento della loro fonte di origine. Rientrano in questa classificazione l'energia solare, eolica, idraulica e geotermica e quella derivante dalle biomasse (legno e pellet) a condizione che il loro tempo di utilizzo sia compatibile con quello di ripristino. Le Fonti Rinnovabili sono, insieme al risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia un elemento importante del circolo virtuoso che permette di produrre e sfruttare in maniera efficace e efficiente energia pulita e, pertanto, il corso oltre a fornire ai partecipanti le competenze per proporre, progettare e installare impianti di nuova generazione altamente efficienti per promuovere il lifelong learning e l'occupabilità vuole anche promuovere la cittadinanza attiva nella tutela e salvaguardia dell'ambiente e nella crescita economico-sociale del paese.</p> |
| Progettazione Cad-Cam | <p>Il corso è finalizzato a formare una figura professionale che si occupa di disegnare, progettare, ingegnerizzare prodotti o macchinari. Questa figura definisce, a partire dal disegno meccanico completo, la programmazione delle specifiche tecniche del pezzo e l'ingegnerizzazione del progetto prima dell'invio al reparto produzione. Il progettista industriale si occupa della programmazione delle macchine, tramite il sistema CAD e CAM del reparto produzione.</p> <p>Il percorso di apprendimento che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.</p> |
| Laboratorio professionalizzante per caldaista | <p>Il corso per addetti alla conduzione di impianti termici si propone di far conoscere nel dettaglio i rischi connessi alle attività di conduzione degli impianti termici, usare le precauzioni necessarie in merito ad eseguire la conduzione e la manutenzione degli impianti in linea con le normative vigenti, fare acquisire le conoscenze e le competenze tecniche specifiche per l'esame del patentino di caldaista specificatamente normato.</p> <p>Il percorso di apprendimento che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.</p> |
| Laboratorio professionalizzante manutentore impianti F.E.R. | <p>Il percorso formativo di qualifica e aggiornamento mira a sviluppare i livelli di competenza Scienze e Tecnologie necessari per installare e operare sui dispositivi alimentati da Fonti di Energie Rinnovabili (F.E.R.) il cui sfruttamento non comporta un impoverimento della loro fonte di origine. Rientrano in questa classificazione l'energia solare, eolica, idraulica e geotermica e quella derivante dalle biomasse (legno e pellet) a condizione che il loro tempo di utilizzo sia compatibile con quello di ripristino. Le Fonti Rinnovabili sono, insieme al risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia un elemento importante del circolo virtuoso che permette di produrre e sfruttare in maniera efficace e efficiente energia pulita e, pertanto, il corso oltre a fornire ai partecipanti le competenze per proporre, progettare e installare impianti di nuova generazione altamente efficienti per promuovere il lifelong learning e l'occupabilità vuole anche promuovere la cittadinanza attiva nella tutela e salvaguardia dell'ambiente e nella crescita economico-sociale del paese.</p> |

| | |
|--|---|
| Laboratorio professionalizzante per progettistaCad-Cam 2 | Il corso è finalizzato a formare una figura professionale che si occupa di disegnare, progettare, ingegnerizzare prodotti o macchinari. Questa figura definisce, a partire dal disegno meccanico completo, la programmazione delle specifiche tecniche del pezzo e l'ingegnerizzazione del progetto prima dell'invio al reparto produzione. Il progettista industriale si occupa della programmazione delle macchine, tramite il sistema CAD e CAM del reparto produzione. |
| Laboratorio professionalizzante di robotica e domotica | Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. Il laboratorio sarà utilizzato per le attività di ricerca e didattica nel campo dei controlli di sistemi mecatronici, dei sistemi di automazione industriale e dei robot. |
| imparare a progettare, realizzare e gestire sistemi informativi territoriali mediante il software opensource qgis e esri arcmap (esri) | <p>Il corso affronta i principali aspetti concettuali e metodologici della gestione di dati e fornisce le conoscenze tecniche necessarie per l'utilizzo dei SW qgis e arcmap (prodotto ESRI).</p> <p>Tali software rappresentano i più avanzati strumenti, in termini di prestazioni e facilità d'impiego, per creare, modificare, analizzare e pubblicare dati territoriali.</p> <p>Nel corso saranno affrontati argomenti di base come la visualizzazione e la gestione di dati vettoriali e raster, l'editing, il database e l'impostazione di un layout di stampa.</p> <p>L'utente apprenderà le procedure di georeferenziazione cartografica, di geoprocessing, di analisi spaziali vettoriali e raster.</p> <p>obiettivi professionali</p> <p>Il corso per l'utilizzo di software gis (QGIS o ARCMAP) ha l'obiettivo di fornire le conoscenze metodologiche e tecniche per progettare realizzare e gestire sistemi informativi strutturati mediante tecnologia gis attraverso l'apprendimento dei due software (di cui QGIS gratuito).</p> <p>obiettivi formativi</p> <p>L'esperto in Sistemi Informativi Territoriali è in grado di gestire le tecnologie informative per progettare raccogliere gestire diffondere e aggiornare i dati territoriali. Gli esperti in Sistemi Informativi Territoriali, acquisendo professionalità con il GIS sono così in grado di utilizzare le proprie competenze per operare in contesti professionali pubblici e privati occupandosi della gestione di dati cartografici e geografici. Tali competenze e capacità permettono di acquisire professionalità anche a livello internazionale essendo il QGIS e ARCMAP software molto diffusi e affidabili.</p> <p>Destinatari</p> <p>il corso GIS è in italiano ed è ideato per tutti coloro che desiderino imparare come usare QGIS e ARCMAP partendo da zero.</p> |
| laboratorio sui sistemi informativi territoriali (gis) avanzato | <p>Il corso GIS - (Analisi geografica, Database, Geoprocessing raster e vettoriale, Modelli Digitali del Terreno) è un corso di formazione con approccio essenzialmente pratico all'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici.</p> <p>Il modulo ha come obiettivo quello di approfondire ed espandere le conoscenze di base già acquisite in altri percorsi formativi o durante l'attività lavorativa ed è basato su QGIS e ARCMAP, due fra i migliori software nel segmento (Open Source il primo) in termini di funzionalità, flessibilità e facilità d'uso.</p> <p>Dopo un breve riepilogo delle funzionalità principali di QGIS, verranno innanzitutto trasferite le conoscenze per una gestione avanzata della componente di database. In particolare, saranno illustrate le espressioni, uno strumento fondamentale che agevola l'utente nella realizzazione delle query e in molte altre operazioni (es. la tematizzazione con regole, la personalizzazione degli input, l'aggiornamento massivo tabellare attraverso il Calcolatore Campi, ecc.).</p> <p>Sempre in ambito di database verranno descritte le procedure per realizzare join e relazioni tabellari.</p> <p>Successivamente, il modulo formativo affronterà le metodologie di gestione e analisi dei Modelli Digitali di Elevazione con la possibilità di realizzare processi interpolativi, rendering 3D, profili topografici e cartografie derivate (es. pendenze, orientazione dei versanti, ecc.).</p> |
| Service Learning | <p>Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.</p> <p>Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento. La metodologia promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service), che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale. Le attività di Service Learning sono funzionali all'innalzamento dei livelli di competenza, al miglioramento dell'autostima, della motivazione allo studio, della partecipazione alle attività scolastiche e favoriscono l'acquisizione di comportamenti pro-sociali e di cittadinanza attiva.</p> |
| laboratorio professionalizzante di autoimprenditorialità | <p>il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di project- management di diversi gruppi.</p> |
| Laboratorio | Il corso per addetti alla conduzione di impianti termici si propone di far conoscere nel dettaglio i rischi connessi alle attività di conduzione degli impianti termici, usare le precauzioni necessarie in merito ad eseguire la conduzione e la |

| | |
|---|---|
| professionalizzante per addetto alla conduzione di impianti termici | <p>manutenzione degli impianti in linea con le normative vigenti, fare acquisire le conoscenze e le competenze tecniche specifiche per l'esame del patentino di caldaista specificatamente normato.</p> <p>Il corso è finalizzato a formare una figura professionale che si occupa di disegnare, progettare impianti termici.</p> <p>Il percorso di apprendimento che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.</p> |
| “al centro learning to learn” | <p>Il modulo ha l'obiettivo di porre al centro dell'attenzione l'alunno, visto come protagonista attivo nel suo processo di apprendimento; l'alunno impara a imparare.</p> <p>Il saper apprendere, è la competenza che potremmo definire madre di tutte le altre, possederla vuol dire acquisire autonomia d'azione e autonomia di pensiero.</p> <p>Il modulo propone la conoscenza e la riflessione sui processi cognitivi implicati negli apprendimenti, con l'obiettivo di migliorare la propensione ad imparare attraverso la maturazione di strategie di autoregolazione cognitiva e di autogestione nello studio. Nelle classi “tipo” delle scuole in questo momento storico si riscontra una eterogeneità di studenti con bisogni educativi diversi e, quindi, con stili diversi di apprendimento.</p> <p>Per stile di apprendimento si intende il personale modo di apprendere e di acquisire nuove competenze. È l'approccio all'apprendimento preferito di una persona, il suo personale modo di elaborare, memorizzare e recuperare informazioni. Conoscere il proprio stile di apprendimento permette alla persona di sfruttare al meglio le proprie potenzialità. Gli stimoli, infatti, sono filtrati dai nostri sensi e ciascuno di noi ha un canale privilegiato di elaborazione delle informazioni.</p> <p>Per lo studente imparare a conoscersi da questo punto di vista e a riflettere sui diversi canali di acquisizione delle informazioni è importantissimo, poiché gli consentirà di apprendere in modo efficace ed efficiente, ovvero di imparare nuove cose nel minor tempo possibile e sfruttando al meglio le proprie energie.</p> <p>Imparare ad imparare significa diventare consapevoli di come apprendiamo e scegliere le strategie più efficaci per controllare e guidare il proprio processo di formazione. Significa imparare ad imparare per tutta la vita.</p> |
| alla scoperta dell'antica cronologia e della cronologia paleontologica: | <p>Nel laboratorio saranno affrontati alcuni temi e questioni centrali che riguardano il rapporto spazio/tempo, il paradigma continuità/cambiamento, datazione/cronologia/periodizzazione, la distinzione tra storia e memoria, la relazione tra narrazione e conoscenza storica, le modalità di approccio al testo storico (l'autore, i destinatari, il linguaggio, la complessità, i livelli del testo storico) anche dal punto di vista scientifico.</p> <p>All'interno del laboratorio si faranno esempi di uso delle fonti: il concetto di fonte storica; fonti primarie e secondarie e diversi tipi di fonte; analisi critica delle fonti; problemi di utilizzo delle fonti tradizionali e digitali ovvero dei processi di lavoro informatizzati e loro applicazione ai metodi di ricerca e didattici tradizionali. Per la riscoperta delle evidenze storico- paleontologiche si faranno laboratori sul campo con l'individuazione di percorsi naturalistico- scientifici vista l'alta valenza dello stratotipo crotonese. Si adotteranno modalità didattiche che introducono gli alunni al carattere problematico e ai metodi propri del lavoro storiografico per evidenziare il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, si imparerà ad usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, ad apprezzare il loro valore di beni culturali.</p> |

L'esperto, oltre ai compiti di progettazione, docenza, monitoraggio, produzione, dovrà articolare il proprio progetto in modo attinente agli obiettivi previsti in ciascun modulo così come definiti in fase di partecipazione all'avviso pubblico, riportati in piattaforma GPU, approvati dall'Autorità e brevemente delineati nel profilo di ciascun modulo.

Art.1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

L'esperto dovrà avere competenze specialistiche qualificate e comprovate esperienze negli ambiti sopracitati. Le lauree che danno accesso alle graduatorie devono essere lauree vecchio ordinamento, magistrali o specialistiche (3+2). L'esperto dovrà garantire le attività necessarie alla realizzazione del modulo direttamente quantificate nel numero di ore di impegno professionale come già specificato.

Art. 2 - CRITERI DI SELEZIONE

Il gruppo di coordinamento effettuerà la comparazione e la valutazione dei curricula pervenuti secondo la seguente tabella:

| VALUTAZIONE TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI | |
|---|---|
| Laurea specifica attinente al settore, vecchio ordinamento magistrale o specialistica | <=80 punti 2; 81-89 punti 3; 90-99 punti 4; 100-104 punti 6; 105-109 punti 8; 110 / 110 e 110 / 110+ lode punti 10 |
| Altra laurea oltre al titolo richiesto esclusa quella già valutata per la laurea magistrale o specialistica | Punti 1 cad. (Max punti 2) |
| Altra laurea oltre al titolo richiesto di 2° livello esclusa quella già valutata | Punti 2 cad. (Max punti 4) |
| Corsi post-laurea e/o Master di I o II livello universitari attinente all'incarico richiesto con 1500 ore e 60 cfu | Punti 1 cad. (Max punti 4) |
| Dottorato di ricerca attinente al settore richiesto | Punti 3 cad. (Max punti 6) |
| Esperienza lavorativa pertinente all'incarico da ricoprire (extrascuola) al di fuori dell'istituzioni scolastiche e pertinente all'incarico da ricoprire. | Punti 1/anno – Max 5 |
| Corsi di aggiornamento svolti attinenti all'incarico da ricoprire (valutabili corsi di almeno 20 ore) | Punti 0,1 per ogni corso (max 2 punti) |
| Docenza universitaria attinente all'incarico da ricoprire | Punti 1 cad. – Max 4 |
| Pubblicazioni attinenti all'incarico da ricoprire | Punti 1 cad. max 4 |
| Certificazione Informatiche | Punti 1 |
| Certificazione B1 lingua inglese o superiore | Punti 1 |
| Altri titoli da definire in base alla specificità dell'incarico | |

Per il madrelingua

| | |
|--|----------|
| Laurea conseguita in Inghilterra o paesi anglofoni (punto A) | Punti 10 |
| Diploma conseguito in Inghilterra e laurea in Italia (punto B) | Punti 6 |
| Abilitazione all'insegnamento della lingua inglese come lingua straniera TEFL/TESOL/TESL o CELTA | Punti 10 |
| corsi di aggiornamento pertinenti : 0,10 punti per ogni dieci ore di corso | Punti 3 |
| competenze informatiche certificate (ecdl, microsoft, altre) | Punti 2 |

Per la selezione del madrelingua si precisa quanto segue:

Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti “madrelingua” vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le **competenze linguistiche ricettive e produttive** tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

a) il corso di studi e i relativi titoli conseguiti (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

b) il corso di studi e i relativi titoli conseguiti (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il “*Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*” rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti

“non madrelingua” ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

A parità di punteggio sarà data la preferenza al candidato più giovane.

Si precisa che l'azione d'autovalutazione dei titoli da parte dei candidati sarà facoltativa e puramente indicativa. questa non comporta l'automatico riconoscimento da parte dell'amministrazione.

L'avviso sarà essere **affisso all'Albo** dell'Istituto e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso per **almeno 15 giorni**. La comparazione avverrà mediante l'attribuzione del punteggio predeterminato in relazione ai singoli criteri definiti dal Consiglio di Istituto e riportati nell'avviso.

A conclusione della comparazione, il Dirigente scolastico provvederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che diverrà definitiva il quindicesimo giorno dalla data della sua pubblicazione nell'albo della scuola e sul sito istituzionale della stessa.

Trascorsi i quindici giorni sarà data comunicazione del candidato vincitore cui verrà affidato l'incarico.

Il Dirigente Scolastico può richiedere la presentazione in originale della documentazione autocertificata e può decidere di procedere a colloquio con gli aspiranti finalizzato ad accertare attitudini relazionali e motivazionali. Gli incarichi saranno attribuiti anche in presenza di un solo curriculum pienamente rispondente alle esigenze formative. Il Dirigente Scolastico si riserva, anche ad avvenuta selezione, di non dar seguito alle attività PON, qualora intervengano oggettive cause ostative ad impedirlo, ovvero di revocare l'incarico conferito qualora mutino le circostanze che hanno determinato il diritto allo stesso e/o si verifichino situazioni di incompatibilità. Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- Non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini dell'attribuzione dell'incarico, sia in fase di bando che in fase contrattuale;
- Violazione dell'obbligo di riservatezza;
- Negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali.

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro cinque giorni, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Art.3- GRADUATORIA DI MERITO

Gli incarichi saranno assegnati secondo l'ordine di precedenza assoluta prevista dalla normativa vigente:

| | |
|--|--|
| 1. Personale interno in servizio presso il CPIA alla scadenza del presente Avviso; | Destinatario di Lettera di incarico |
| 2. Personale in servizio presso altre scuole destinatario di proposta di collaborazione plurima. | Destinatario di Lettera di incarico |
| 3. Personale esterno (secondo la definizione della nota prot. 34815 del 2 agosto 2017) | Destinatario di Contratto di prestazione d'opera |

Saranno predisposte due distinte graduatorie- Una per gli interni ed un'altra per gli esterni. Hanno la precedenza i docenti interni, e solamente nel caso in cui non è possibile reclutare gli esperti dalla graduatoria degli interni, si scorrerà la graduatoria degli esterni (punto 2 e successivamente punto 3).

A ciascun candidato potrà essere conferito, di norma, un solo incarico.

La candidatura sarà ammissibile solo se perverranno in tempo utile i seguenti documenti completi in ogni parte:

| Selezione docente interno |
|---|
| a) Domanda di ammissione (Modello A allegato obbligatorio). |
| b) Curriculum vitae modello europeo, nel quale dovranno essere indicate le proprie generalità, l'indirizzo ed il luogo di residenza, i titoli di studio di cui si è in possesso e la data di conseguimento degli stessi, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica, tutti i titoli di cui si richiede la valutazione in relazione ai criteri fissati nel presente bando <u>opportunamente evidenziati per una corretta valutazione.</u> |
| c) Fotocopia di documento di identità in corso di validità. |

Selezione docente in servizio presso altre istituzioni scolastiche

- a) **Domanda di ammissione** (Modello A allegato obbligatorio)
- b) **Curriculum vitae** modello europeo, nel quale dovranno essere indicate le proprie generalità, l'indirizzo ed il luogo di residenza, i titoli di studio di cui si è in possesso e la data di conseguimento degli stessi, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica, tutti i titoli di cui si richiede la valutazione in relazione ai criteri fissati nel presente bando **opportunamente evidenziati per una corretta valutazione:**
- c) **Fotocopia di documento di identità** in corso di validità;
- d) **Autorizzazione a svolgere attività di esperto** a firma del Responsabile del proprio ufficio per i dipendenti della Pubblica amministrazione

Docente esterno per prestazione d'opera

- a) **Domanda di ammissione** (Modello A allegato obbligatorio)
- b) **Curriculum vitae** modello europeo, nel quale dovranno essere indicate le proprie generalità, l'indirizzo ed il luogo di residenza, i titoli di studio di cui si è in possesso e la data di conseguimento degli stessi, il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica, tutti i titoli di cui si richiede la valutazione in relazione ai criteri fissati nel presente bando **opportunamente evidenziati per una corretta valutazione:**
- c) **Fotocopia di documento di identità** in corso di validità firmato;
- d) **Autorizzazione a svolgere attività di esperto** a firma del Responsabile del proprio ufficio per i dipendenti della Pubblica amministrazione

Art.4- MODALITA' CONTRATTUALE

Con i destinatari dell'incarico sarà stipulato un contratto di prestazione d'opera intellettuale. Il trattamento economico, previsto dal piano finanziario del progetto (70 €/h onnicomprensivi), sarà corrisposto a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi da parte degli Organi competenti.

Art.5- PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza in formato "pdf" (secondo il modello allegato ed esclusivamente alla casella di posta istituzionale) all'indirizzo krm047007@istruzione.it entro le ore 13:00 del giorno **07/10/2021** indicando nell'oggetto "PON: CITTADINI ATTIVI E COMPETENTI"- Codice "10.3.1A- FSEPON-CL-2021- - Candidatura ESPERTO L'istanza (redatta utilizzando l'Allegato A) dovrà indicare il modulo di interesse ed essere corredata dal curriculum vitae, in formato europeo, nonché da fotocopia firmata del documento di identità

Gli aspiranti dovranno indicare per quale tipologia di attività intendono avanzare candidatura, pena l'esclusione.

Si precisa che, di norma, non potrà essere assegnato più di un incarico nell'ambito del piano.

Tutti i documenti devono essere presentati, ai sensi della Legge 445/2000 e devono recare in calce la firma in calce dell'aspirante, pena l'esclusione della domanda.

ART. 6 – COMPENSI

Il compenso massimo orario per l'esperto interno, come stabilito dalla Nota Ministeriale Prot. N. 34815 del 02/08/2017, è pari a € 70,00 onnicomprensivi (Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020, Miur 9 febbraio 2018)

ART. 7- DOVERI DEI SELEZIONATI

Il personale reclutato dovrà essere disponibile a:

- predisporre, in collaborazione con il tutor, la struttura del progetto e il Contratto Formativo relativi al modulo;
- partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- espletare le attività di predisposizione, somministrazione e tabulazione di materiali di esercitazione, test di valutazione in entrata, in itinere e finali, materiale documentario;

- collaborare con il referente della valutazione interna ed esterna nel predisporre il materiale necessario per la rilevazione delle competenze anche ai fini della loro certificazione;
- predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e la scheda analitica delle competenze acquisite per ciascun allievo.
- Le attività dovranno essere svolte in orario non scolastico e non coincidenti con attività collegiali.

ART. 8- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico, Dott. Maria Rosaria Longo

ART. 9- DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni contenute nel presente bando hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale.

Ai sensi del **degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, recante norme sul trattamento dei dati personali**, l'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica del presente bando.

Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Art.10- DIFFUSIONE

Il presente bando viene affisso all'albo pretorio dell'Istituto e pubblicato sul sito web: ***www.cpiakr.edu.it***

Allegati: - Modello domanda (allegato A)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Rosaria Longo